

REPERTORIO N. 45.904

RACCOLTA N. 22.915

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'
"CLABO S.p.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno ed il giorno ventisei del mese di agosto

26 agosto 2021

Alle ore diciassette.

In Osimo, nel mio studio in Via Marco Polo n. 98.

Avanti a me dottor ANDREA SCOCCIANI - Notaio con residenza in Osimo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, in aderenza a quanto previsto dall'art. 106 II comma del D.L. 18/2020 e s.m.i. si è collegato in audio-video conferenza il signor:

- **BOCCHINI PIERLUIGI**, nato a Jesi il giorno 19 ottobre 1970, residente a Jesi, Via Gramsci n. 88.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certo che mi richiede di ricevere il presente atto.

Quindi il signor Bocchini Pierluigi, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "**CLABO S.P.A.**" con sede in Jesi, Viale dell'Industria n. 15, Capitale Sociale Euro 8.459.775,00 i.v., codice fiscale Partita IVA e numero d'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche: 02627880426, REA: AN-202681, mi richiede di assistere, per redigerne il verbale, alla presente assemblea della Società anzidetta, qui riunita tramite il sistema di videoconferenza, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega (a) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento , anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, e (b) ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile a emettere, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, per un importo massimo di complessivi Euro 10.000.000,00 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente il quale constata e fa constatare:

- che le azioni della Società sono negoziate presso il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che l'Assemblea è stata convocata nei modi e nei termini previsti dal vigente Statuto Sociale in questo giorno ed ora in unica convocazione;

- che con riferimento alle modalità di partecipazione all'Assemblea, la Società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, commi 4 e 5, del Decreto Legge 18/2020, ha previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, debbano necessariamente avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti

mezzi di telecomunicazione;

- che il capitale sociale di euro 8.459.775,00 è diviso in n. 8.459.775 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- che sono collegati, in proprio o per delega, tramite videoconferenza, n. 2 (due) azionisti aventi diritto, rappresentanti complessivamente n. 5.791.545 (cinquemilionsettecentonovantunomilacinquecentoquarantacinque) azioni ordinarie pari al 68,46% delle n. 8.459.775 (ottomilioniquattrocentocinquatanovemilasettecentosettantacinque) azioni ordinarie in circolazione costituenti il capitale sociale, come risulta dal foglio presenze che al presente verbale si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- che è stata accertata dal Presidente la legittimazione degli azionisti intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza della delega alle vigenti norme di legge e di statuto;
- che del Consiglio di Amministrazione sono collegati tramite videoconferenza il Presidente signor Bocchini Pierluigi ed i Consiglieri signori Bocchini Alessandro e Marcantognini Claudio;
- che del collegio sindacale sono collegati tramite videoconferenza il Presidente Storoni Luca ed i sindaci signori Giuliani Marco e Messina Paolo;
- che lo stesso Presidente ha accertato inequivocabilmente l'identità degli intervenuti e la loro legittimazione a partecipare alla presente assemblea.
- che la Società non possiede azioni proprie;
- che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste d'integrazione dello stesso.

Il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, il Presidente comunica che l'unico soggetto che partecipa, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) al capitale sociale, avente diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, è il socio di maggioranza "CLA.BO.FIN. S.r.l.", detentore di n. 5.791.050 (cinquemilionsettecentonovantunomilacinquanta) azioni ordinarie pari al **68,45%** (sessantotto virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno ed espone ai presenti che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 6 agosto 2021, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra, redigendo la relativa relazione illustrativa ("**Relazione**" o "**Relazione Illustrativa**"), che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**". volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio stesso ed a fornire le necessarie informazioni affinché si possa pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

Preliminarmente, il Presidente ricorda che la delega ("**Delega**"), come descritta nella Relazione, ha ad oggetto la possibilità di:

- a) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente a servizio dell'emissione di warrant o eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile ("**Delega ad Aumentare il Capitale Sociale**");
- b) ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario (e degli eventuali warrant), compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle obbligazioni o dei warrant, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni (ivi inclusi i warrant abbinati alle obbligazioni) o ogni altro atto o documento a ciò necessario ("**Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili**").

Sulla base delle intenzioni espresse dal socio di maggioranza, il Presidente ricorda ai presenti che le predette proposte di deliberazione oggetto della Delega saranno trattate disgiuntamente e pertanto sottoposte a due distinte deliberazioni assembleari. Il Presidente procede quindi ad illustrare ai presenti il contenuto delle stesse.

a) DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE EX ART. 2443 COD. CIV.

Quanto alle ragioni della proposta di Delega ad Aumentare il Capitale Sociale ex art. 2443 del Codice Civile, il Presidente descrive come essa, nell'ampiezza dei termini proposti, consenta di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. Il Presidente dettaglia come la flessibilità e celerità del mezzo siano funzionali alle esigenze connesse alla fase di crescita della Società.

Il Presidente specifica poi che:

- (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di

soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

- (ii) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile, potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale e il consiglio di amministrazione pubblici una relazione da cui emergano le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, oggetto di pubblicità secondo quanto previsto ai sensi della medesima disposizione; si potranno così adottare modifiche del capitale sociale al fine di raccogliere celermente nuove risorse finanziarie o della realizzazione di operazioni straordinarie di acquisizione di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, da effettuarsi anche mediante la realizzazione di aumenti di capitale da liberarsi con conferimenti in natura;
- (iii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

In relazione poi ai criteri di determinazione del prezzo di emissione, del rapporto di assegnazione delle azioni, il Presidente illustra come l'esercizio della Delega relativa ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice Civile comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo e quanto del prezzo di emissione imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo (con facoltà di stabilire un'allocazione inferiore alla preesistente parità contabile), il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società. Il Presidente ricorda che la Delega ad Aumentare il Capitale Sociale prevede che la stessa possa essere esercitata eventualmente a servizio dell'emissione di warrant o eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società.

Il Presidente precisa inoltre che (i) la durata della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale sarà pari a cinque anni a decorrere dalla data della presente delibera assembleare (e pertanto fino al 26 agosto 2026) (ii) la Delega ad Aumentare il Capitale Sociale potrà essere esercitata in una o più volte (iii) la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale non potrà in ogni

caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00); (iv) le azioni di nuova emissione rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Il Presidente specifica infine che, per effetto dell'approvazione della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale, verrà modificato lo statuto nei termini di cui alla Relazione.

b) DELEGA AD EMETTERE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI EX ART. 2420-TER COD. CIV.

Il Presidente procede poi a esporre il contenuto della Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili, evidenziando come la stessa, quanto alle ragioni della proposta, consenta, al pari della delega ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice Civile, di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. Il Presidente dettaglia come la delega in esame è dunque motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno, secondo le necessità che si manifesteranno nel perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale.

Per quanto concerne poi i criteri di determinazione del prezzo di emissione, del rapporto di assegnazione delle azioni, il Presidente illustra come l'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità).

Il Presidente precisa inoltre che (i) la durata della Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili sarà pari a cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare (ii) la Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili potrà essere esercitata in una o più volte (iii) la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio della Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), cumulativamente calcolato tenendo conto della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale; (iv) le azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Il Presidente specifica infine che, al pari della Delega ad Aumentare il Capitale Sociale, per effetto dell'approvazione della Delega ad Emettere Obbligazioni Convertibili verrà modificato lo statuto nei termini di cui alla Relazione.

Tutto ciò esposto il Presidente da quindi lettura, in conformità con quanto indicato dal socio di maggioranza, alla proposta dell'organo amministrativo relativa alla delega ad aumentare il capitale sociale

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Clabo S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del socio Christopher M Scott

DELIBERA

1) - di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 26 aprile 2026 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie o warrant (i) da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese o (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni o i warrant presso investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, ovvero ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, conferendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere warrant o di abbinare warrant alle azioni, gratuitamente o meno, che daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, ovvero ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, conferendo al Consiglio di Amministrazione le facoltà sopra indicate.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto del prezzo di emissione imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo, con facoltà di stabilire un'allocazione inferiore alla preesistente parità contabile) o i criteri per determinarlo e il godimento delle azioni ordinarie; (b) in caso di delibere di aumento di capitale che prevedano l'esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, o, quando applicabile, dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile; (c) stabilire il termine per l'esercizio dei warrant e la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (d) in caso di delibere di emissione di warrant con o senza esclusione del diritto di opzione, e di delibere di aumento di capitale a servizio dell'emissione di warrant, in abbinamento o meno a altri strumenti finanziari della Società, stabilire il numero, le

modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso l'eventuale prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio o i criteri per determinarlo, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (e) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia o su un sistema multilaterale di negoziazione europeo; (f) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi – in una o più volte – in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Clabo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, ferme restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili. Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

2) - di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse

3) - di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale inserendo i nuovi commi che seguono:

“L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 26 agosto 2021, con verbale redatto dal Notaio Andrea Scoccianti, ha deliberato di conferire

delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 26 agosto 2026 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie o warrant (i) da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento, l'eventuale contributo spese o (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni o i warrant presso investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, ovvero ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, conferendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere warrant o di abbinare warrant alle azioni, gratuitamente o meno, che daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, ovvero ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, conferendo al Consiglio di Amministrazione le facoltà sopra indicate.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, stabilendo quanto del prezzo di emissione imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo, con facoltà di stabilire un'allocazione inferiore alla preesistente parità contabile) o i criteri per determinarlo e il godimento delle azioni ordinarie; (b) in caso di delibere di aumento di capitale che prevedano l'esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, o, quando applicabile, dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile; (c) stabilire il termine per l'esercizio dei warrant e la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (d) in caso di delibere di emissione di warrant con o senza esclusione del diritto di opzione, e di delibere di aumento di capitale a servizio dell'emissione di warrant, in abbinamento o meno a altri strumenti finanziari della Società, stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso l'eventuale prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio o i criteri per determinarlo, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (e) procedere alla richiesta di ammissione alle

negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia o su un sistema multilaterale di negoziazione europeo; (f) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi – in una o più volte – in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Clabo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, ferme restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili. Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di sub delega, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.”

Il Presidente dunque apre la discussione in merito alla proposta di delibera precedentemente letta e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi.

A questo punto, nessuno chiedendo la parola, essendo presenti gli stessi azionisti dettagliati nell'elenco qui già allegato sotto la lettera "A", il Presidente dichiara che con riguardo alla proposta di delibera relativa alla delega ad aumentare il capitale sociale sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: 68,45%

- contrari: 0,01%
- astenuti

Il Presidente dichiara quindi la proposta di delibera relativa alla delega ad aumentare il capitale sociale **approvata a maggioranza**.

Il Presidente prosegue procedendo, in conformità con quanto indicato dal socio di maggioranza, alla lettura della proposta dell'organo amministrativo relativa alla delega ad emettere obbligazioni convertibili, il cui contenuto è di seguito riportato:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Clabo S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1- di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, anche cum warrant, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 26 aprile 2026 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000,00, calcolato cumulativamente alla delega ad aumentare il capitale sociale, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare gli strumenti finanziari presso investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, con conseguente aumento di capitale, in una o più volte e in via scindibile, a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o a servizio degli eventuali warrant abbinati.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi, con facoltà di stabilire un'allocazione inferiore alla preesistente parità contabile), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) in caso di emissione di prestiti obbligazionari con esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni nel rispetto delle procedure e dei limiti previsti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (e) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili; (e) dare esecuzione

alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Clabo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, ferme restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili. Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

2- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse

3- di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale inserendo i nuovi commi che seguono:

“L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 26 agosto 2021, con verbale redatto dal Notaio Andrea Scoccianti, ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, anche cum warrant, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 26 agosto 2026 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000,00, calcolato cumulativamente alla delega ad aumentare il capitale sociale, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire

in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare gli strumenti finanziari presso investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, con conseguente aumento di capitale, in una o più volte e in via scindibile, a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o a servizio degli eventuali warrant abbinati.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi, con facoltà di stabilire un'allocatione inferiore alla preesistente parità contabile), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) in caso di emissione di prestiti obbligazionari con esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni nel rispetto delle procedure e dei limiti previsti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (e) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili; (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Clabo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, ferme

restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili. Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale ex art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di sub delega, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse”.

Il Presidente dunque apre la discussione in merito alla proposta di delibera precedentemente letta e invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi.

A questo punto, nessuno chiedendo la parola, essendo presenti gli stessi azionisti dettagliati nell'elenco qui già allegato sotto la lettera "A", il Presidente dichiara che con riguardo alla proposta dell'organo amministrativo relativa alla delega ad emettere obbligazioni convertibili sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: nessuno
- contrari: 68,46%
- astenuti

Il Presidente dichiara quindi la proposta di delibera relativa alla delega ad emettere obbligazioni convertibili **non approvata**.

4) - di approvare il testo aggiornato dello Statuto Sociale che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal signore costituito, al presente atto si allega sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale anche se materialmente contenuto in un documento separato;

5) - di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro, conferendo ogni più ampio potere al fine di eseguire le predette deliberazioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo

vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime.

Non essendovi altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore diciassette e quarantacinque e l'atto solamente da me Notaio contestualmente sottoscritto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al signore costituito che lo approva.

Consta di quattro fogli scritti parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mia mano su pagine quattordici compresa la presente.

-----ANDREA SCOCCIANI NOTAIO-----
